

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
dell'Associazione "APS BEYOND BY NOW "

cod. fiscale 92182320900

L'anno 2025 il giorno 22 del mese di Aprile alle ore 18:00 , presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione "APS BEYOND BY NOW"

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Mauro Pisano Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed il Sig. Giuseppe *Mauro* quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie come da statuto, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Mauro Pisano il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa **Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117**

Il presidente informa e dichiara pertanto che è rispettato il numero minimo di associati per una APS di cui all'art. 35, comma 1 del Codice del Terzo Settore.

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione ETS successivamente all'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).





A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **"BEYOND BY NOW APS ETS"** in sigla **"BEYOND BY NOW ETS"**.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione richiederà l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Alle ore ~~9~~ non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Sassari, 22/04/2025

Il Segretario

Il Presidente

Giuseppe Malan

Mauro Giuseppe Salvatore Soro

REGISTRATO A SASSARI

il 05/05/2025 al n. 473 Serie 3
Esat. Euro ESENTE





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1 Costituzione

E' costituita l'associazione di promozione sociale, di tutela dei cittadini “ **BEYOND BY NOW**”, con rispetto delle norme dettate del Codice civile negli artt. 14-42, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con sede principale in 07100 Sassari, Via Porcellana 44.

L'Associazione come Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo settore senza scopo di lucro, priva di personalità giuridica, regolata inoltre dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, è autonoma e indipendente, può organizzarsi strutturalmente sul piano nazionale ed europeo per livelli assembleari nazionali e regionali, in base ai principi della Costituzione; esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale a favore degli associati, loro familiari, di terzi per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, di promozione culturale, solidaristiche e di utilità sociale ex art. 5 D.L.gs 117/2017 e art. 2 D.lgs. 105/2018. Le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in prevalenza dell'attività di volontariato svolta dai propri associati. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti dell'art. 36 della Legge 2017/117 (CTS). L'associazione, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'art 5 del CTS ed in particolare delle attività di cui all'art 2 del presente Statuto.

Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.



L'acronimo **ETS (Ente del Terzo settore)** potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore. A seguito dell'iscrizione nel R.U.N.T.S. l'Associazione assumerà la seguente denominazione: **“ BEYOND BY NOW APS-ETS”**.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 2 Finalità:

L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.

Articolo 3 Attività di interesse generale:

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Le attività di interesse generale che si propone di svolgere in base all'art 5 D.Lgs. 117/2017, quanto indicato alle lettere d), g), h), i), l), n), p), q), r), t), u) v), w).:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura

e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione si propone nello specifico di organizzare le seguenti attività:

1. Eventi in diretta trasmessi online di Orientamento al mondo del lavoro e di entrata al mondo delle Università con successiva diffusione dei contenuti di grande valore, offrendo informazioni utili e approfondimenti di interesse per gli studenti e i partecipanti, contribuendo così a sostenere il loro percorso scolastico in itinere ed extra scolastico di orientamento e preparazione verso il mondo del lavoro e delle università. (Lettera: d, g, i, l, p, v)

2. Promozione alle scuole superiori della città un programma di orientamento universitario, mirato a preparare gli studenti alle sfide del passaggio dal mondo scolastico a quello universitario e poi lavorativo. Il percorso includerà una preparazione specifica sul TOLC per l'accesso alla Facoltà di Medicina, approfondimenti sulla facoltà stessa, e la presentazione da parte di un esperto, su come si deve configurare il medico del futuro e le competenze ad egli richieste per favorire la crescita professionale. (Lettera: d, g)



3. Monitoraggio e valutazione continua Attività di ricerca scientifica e analisi dell'impatto sociale delle iniziative promosse, attraverso strumenti di monitoraggio e creazione di report periodici. (Lettera h)

4. Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e campagne sui social media per favorire la cittadinanza attiva, la coesione sociale e il dialogo tra le diverse parti interessate. Realizzazione di attività culturali e artistiche finalizzate al rafforzamento dell'identità e del patrimonio locale. (Lettera i)

5. Collaborazione con enti pubblici e privati per promuovere progetti che sostengono lo sviluppo locale, l'autoimprenditorialità e la creazione di reti tra imprese, istituzioni e comunità. (Lettera n)

6. Promozione di eventi sportivi estivi, oltre che eventi formativi, informativi ed esperienziali che sono destinati alla popolazione "generale" di Sassari, ma con particolare attenzione agli studenti delle scuole secondarie e delle università locali, proprio per limitare l'emigrazione dei giovani talenti sardi. (Art.: t)

7. Promozione di iniziative che valorizzano la cultura della legalità, della pace e delle pari opportunità. (Lettera v)

8. Attività volte alla tutela dei diritti umani e civili, con particolare attenzione alle pari opportunità e all'inclusione sociale. (Lettera w)

L'Associazione potrà svolgere le sopracitate attività illustrate a favore degli associati come pure di terzi, dei cittadini e dei consumatori senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati- ispirandosi a principi della democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona -oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni. Le attività associative di cui al presente articolo o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso gli associati e i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti, nei limiti previsti dall'art. 36 CTS, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

Art. 4 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 5 Altre attività

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse

generale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

L'individuazione di tali attività sarà operata dall'Organo Amministrativo con apposita delibera.

In particolare:

- può esercitare e organizzare, in modo secondario e strumentale rispetto all'attività di interesse generale, la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico in occasione di particolari eventi o manifestazioni per il periodo di svolgimento delle stesse nei locali o negli spazi dove tali manifestazioni si svolgono alle condizioni previste dall'art. 70 del d.lgs 117/2017

L'associazione di promozione sociale può operare in tutto il territorio della Unione Europea.

Art. 6 Gestione delle attività organizzate

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti.

Titolo III Funzionamento



Art. 7 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio e scritture contabili

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale, e trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

Art. 8 Bilancio Sociale

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa. Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale, e trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art.9 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: • dai beni mobili e immobili di proprietà; dalle eccedenze degli esercizi annuali; • da donazioni, erogazioni, lasciti; • da quote di partecipazioni societarie; • da obbligazioni e altri titoli pubblici; • dal fondo di riserva; • da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In caso di

estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto.

Art.10 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite: • dalle quote annuali di tesseramento dei soci; • dai proventi della gestione del patrimonio; • dal ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente Statuto; • dalle attività di raccolta fondi; • dai contributi di soci e di altre persone fisiche; • dai contributi di Enti Pubblici e privati; • dalle convenzioni con Enti Pubblici; • dalle erogazioni liberali; • dai titoli di solidarietà; • da attività diverse, secondarie e strumentali. Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art.11 Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta. I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Titolo IV I Soci

Art.12 Adesione all'Associazione

Possono essere ammessi quali soci, oltre alle persone fisiche, solamente altre APS o altri Enti del terzo settore ed enti senza scopo di lucro ma a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. Chi aderisce all'associazione ne condivide i principi e le finalità. Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto, dello statuto dell'Ente di Promozione Sociale a cui l'Associazione aderirà condividendone le attività e i progetti e

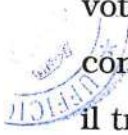


contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare l'ammissione a socio su domanda dell'interessato, alla comunicazione della deliberazione di ammissione all'interessato e all'annotazione della stessa nel libro degli associati. Tale annotazione dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. Nel caso di rigetto della domanda, la delibera di rigetto motivata deve essere comunicata all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di votare nelle assemblee, di eleggere gli organi sociali e di esservi eletti.

I soci minori sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la potestà genitoriale, ed hanno diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Art. 13 Diritti dei soci

I soci hanno diritto: a) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere; b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale; c) a partecipare alle assemblee; d) ad approvare e modificare lo Statuto e i regolamenti; e) ad approvare i bilanci; f) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi. E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del

 voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative. I soci minorenni in assemblea votano per il tramite di chi ne esercita la potestà genitoriale, ed hanno diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Art.14 Doveri dei soci

I soci sono tenuti: a) a sostenere le finalità dell'Associazione; b) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi; c) a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione.

Art. 15 Recesso ed esclusione del socio

La qualifica di socio si perde per: morte, dimissioni/recesso, esclusione.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo. Contro tale deliberazione, l'associato può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'assemblea sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima seduta utile. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile, non rivalutabile. In caso di morte, recesso od esclusione gli associati o i loro eredi non hanno diritto di richiedere la restituzione della quota o del contributo versato.

Titolo V Organi dell'Associazione

Art. 16 Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione: • L'Assemblea Sociale; • Il Consiglio Direttivo; • Il Presidente. Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo 20 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

Art. 17 L'Assemblea Sociale

E' il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. E' composta dai soci in regola con il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione. E' convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento. In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale e ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea.

L'Assemblea ordinaria: • approva, entro 4 mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo 7 del presente Statuto; • approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale; • delibera sulle altre materie eventualmente poste all'ordine del giorno; • approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; • elegge e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera i compensi nel rispetto dell'art. 8 co. 3 del Dlgs. 117/2017 ; • nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o l'organo di controllo, e ne delibera il compenso; • delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; • delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di esclusione;

L'assemblea in via straordinaria: • delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto; • delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

Per la validità delle riunioni dell'assemblea ordinaria, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; in

seconda convocazione, che può tenersi anche due ore dopo la prima, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del Codice Civile. I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua. Le delibere dell'assemblea ordinaria sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale.

In assemblea straordinaria per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali.

Art. 18 Il Consiglio Direttivo

E' eletto dall'Assemblea Sociale. E' composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri compreso il Presidente. I suoi componenti devono essere soci dell'Associazione. I suoi componenti durano in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di n. 3 unità. Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri: • mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio; • elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati; • attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale; • assegna gli incarichi di lavoro; • approva i programmi di Attività; • approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale; • predispone i bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione; • elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; • documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di



cui all'articolo 5 del presente statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.; • elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più vice presidenti. In caso di più vice presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di vicario; • delibera circa l'ammissione dei soci, nonché l'esclusione degli stessi. Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma almeno una volta all'anno. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni. Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 -ter del codice civile. Qualora per qualsiasi motivo, vengano a cessare uno o più Consiglieri, a condizione che rimangano in carica almeno tre consiglieri eletti, il Consiglio Direttivo procederà alla sostituzione dei componenti mancanti attingendo alla lista dei non eletti, con successiva ratifica alla prima assemblea utile, e che in assenza di ratifica o esaurimento della lista dei non eletti si procederà con una nuova elezione in assemblea.

Art. 19 Il Presidente

E' eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria

amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente vicario, che ne assume tutti i poteri.

Art. 20 L'Organo di Controllo e Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato l'organo di controllo, nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Esso è costituito da un revisore contabile iscritto al relativo registro. L'organo di controllo:

1. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
3. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
4. attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

E' nominato l'Organo di revisione legale dei conti, nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. Esso è costituito da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Titolo VI Disposizioni varie e finali

Art. 21 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica

negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 22 Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si rimanda a quanto disposto dal decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni e per quanto non previsto dal CTS e in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile.

Art. 23 Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati in assemblea straordinaria. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore. A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea.

Sassari, 22 Aprile 2025